



Domenica 28 Gennaio 2018, ore 16.30

NEVE PENSATA

Domenica 28 gennaio alle ore 16:30 presso la sede della Società Generale Operaia di Mutuo Soccorso di Lodi in via Callisto Piazza 7/9, verrà presentata la raccolta di poesie di Amedeo Anelli, *Neve pensata*, edita da Mursia. Interverranno oltre all'autore, il direttore della collana Argani di Mursia il poeta Guido Oldani, autore del risvolto di copertina, l'attrice Lorena Nocera, che leggerà passi dalla raccolta: Inoltre vi saranno interventi musicali di Maurizio Piantelli (tiorba, chitarra barocca) e Gianni Satta (tromba e flicorno). L'iniziativa è organizzata dalla Rivista Internazionale di Poesia e Filosofia «Kamen'», dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Lodi, dagli Amici del Nebiolo e dall'Associazione Musicarte.

Solo la neve sa trattenere la pace ed il ricordo ed i nutrimenti della terra viva di stagioni e di corpi vivi di terrori e di affetti.

La nebbia e la neve, la pioggia e i rami accadono sulla riva del Po, ma vengono letti nell'eco del silenzio della Siberia, nella santa madre Russia. Amedeo Anelli, che nasce dove vennero alla luce i «Quaderni Piacentini», presso Vicolo del Pavone, è il traghettatore poetico dei sopracitati odierni remoti. Ama, legge e traduce dal russo ma vive dove tutti i fiumi si radunano a viaggiare. Con un grande flash della discrezione, fuori da ogni frequentazione dell'ostentato presenziare, Anelli dà fiato a questa sintesi: una visione in filigrana, dove la coralità dei saperi interagisce con i livelli possibili di lettura dei suoi testi. Viene data voce al silenzio e reso visibile un panorama che, tolto all'adiposità dei colori, si prosciuga disegnando con matita bianca su cielo grigio, cantando con la voce del rigore una natura esposta come una rete ad asciugare al vento. Gutta cavat lapidem. L'autore distilla parsimoniosissimo la sua tormentata quiete. L'uomo che ha dato vita e conduce in un implacabile sesto grado la rivista «Kamen'», rosa del deserto delle pubblicazioni poetiche non solo italiane, qui ci dà finalmente un compiuto autoritratto del naturale, nelle sue pagine brevi di un unico monocromatico capitolo (G.Oldani).

alla voce "Poesia"

Amedeo Anelli nato a S.Stefano Lodigiano nel 1956, ma da sempre residente a Codogno, si occupa di poesia, filosofia e critica d'arte, organizzando mostre e pubblicato cataloghi, libri d'arte e opere divulgative. In campo letterario ha numerose pubblicazioni, sia poetiche sia di critica letteraria. Ha pubblicato le raccolte poetiche *Quaderno per Marynka* (Polena 1987), 12 poesie da *Acolouthia* (Annuario di Poesia Crocetti 1997), *Acolouthia(I)*. Omaggio ad Edgardo Abbozzo (Vicolo del Pavone 2006) e *Contrapunctus* (LietoColle 2011). Nel 2012 ha pubblicato *Qui sto e tu? Interrogazioni sulla poesia di Roberto Rebora* (Zona Franca editore); nel 2016 *Oltre il Novecento. Guido Oldani e il realismo terminale* (Libreria Ticinum editore). Del 2017 sono le raccolte poetiche *Sinfonietta/Simfonietă* (Eikon, Bucarest con la traduzione di Eliza Macadan) e *Neve Pensata* (Mursia). Ha fondato e dirige dal 1991 la rivista internazionale di poesia e filosofia *Kamen'*. Dal 2012 al 2015 è stato direttore artistico del Premio Internazionale "Giuseppe Novello". Suoi scritti sono tradotti in russo, francese, svedese, tedesco, inglese, portoghese e romeno.

Guido Oldani nato a Melegnano nel 1947, ideatore del "Realismo Terminale", è attualmente una delle voci poetiche internazionali più riconoscibili. Nel 1997 ha rappresentato l'Italia presso la fondazione Svardo di Stoccolma e a fine millennio alla Columbia University di New York. Nel 2009 è al XIX Festival Mondiale della Poesia di Medellin in Colombia e nel 2010 a quello di Granada in Nicaragua. Alcune sue opere sono tradotte in spagnolo, rumeno, ungherese, svedese, tedesco, inglese, greco, russo, arabo, uzbeko. È autore delle raccolte *Stilnostro* (CENS 1985), introdotta da Giovanni Raboni, *Sapone* (2001), edita dalla rivista internazionale *Kamen'*, *La betoniera* (LietoColle 2005). Con Mursia ha inaugurato la collana Argani, che dirige, pubblicando *Il cielo di lardo* (Mursia 2008). Del 2010 è il suo saggio *Il Realismo Terminale* (Mursia); sempre per Mursia è uscita nel 2013 la raccolta di scritti di vari autori sul Realismo terminale *La Faraona ripiena* e nel 2017 *Luci di Posizione Poesie per il nuovo millennio*, un'antologia del Realismo Terminale. Direttore della collana di poesia "Argani" di Mursia, è autore del risvolto di copertina per "Neve pensata"



alla voce "Arte drammatica"

Lorena Nocera attrice e regista, nasce, vive e lavora a Milano. Nel 2005 si diploma presso la Scuola del Teatro Arsenale di Milano. Nel 2006 vince il Premio della Giuria alla Borsa Teatrale Anna Pancirolli per l'allestimento di "Woyzeck a Colori" (Festival Internazionale delle Arti Performative di Evora, Portogallo). Nel 2011 crea il progetto Copi, con cui vince il Bando Nazionale Teatri del Sacro, con "La giornata di una sognatrice", in cui interpreta il ruolo principale. Da dieci anni collabora stabilmente col Teatro Alkaest, la Compagnia Pacta dei Teatri, col Teatro Arsenale lavorando su autori classici e sulla drammaturgia contemporanea. E' autrice e attrice di spettacoli di teatro agiografico e per l'infanzia e formatrice teatrale nelle scuole. Il suo ultimo lavoro come regista e interprete, del 2017, è "La signoria del vento" spettacolo per Ayrton Senna su testo di Rocco D'Onghia.



Colori" (Festival Internazionale delle Arti Performative di Evora, Portogallo). Nel 2011 crea il progetto Copi, con cui vince il Bando Nazionale Teatri del Sacro, con "La giornata di una sognatrice", in cui interpreta il ruolo principale. Da dieci anni collabora stabilmente col Teatro Alkaest, la Compagnia Pacta dei Teatri, col Teatro Arsenale lavorando su autori classici e sulla drammaturgia contemporanea. E' autrice e attrice di spettacoli di teatro agiografico e per l'infanzia e formatrice teatrale nelle scuole. Il suo ultimo lavoro come regista e interprete, del 2017, è "La signoria del vento" spettacolo per Ayrton Senna su testo di Rocco D'Onghia.

alla voce "Musica"

Maurizio Piantelli, nato a Lodi nel 1961, ha studiato dapprima chitarra classica e poi liuto con Massimo Lonardi alla "Vittadini" di Pavia, frequentando in seguito corsi internazionali di perfezionamento con Nigel North e con Jakob Lindberg. Si è specializzato nella prassi esecutiva dei secoli XVI e XVII suonando oltre il liuto anche l'arci-liuto, la tiorba e la chitarra barocca. Collabora con importanti gruppi di musica antica a livello nazionale ed internazionale fra cui Concerto Vago, Sacro & Profano, Accademia Serenissima, Cappella Leopoldina (Austria), Ensemble Chiaroscuro, Tölzer Knabenchor (Germania), Orchestra della Radio Svizzera di Lugano, Accademia degli Invaghiti, Solisti Veneti, Orchestra barocca La Calandria, Accademia del Ricercare, Ensemble More Maiorum, Delitiae musicae, L'Astrée, Academia Montis Regalis, Concerto Italiano, Ensemble Durendal (Spagna). Nel 1992 ha fondato l'ensemble Laus Concentus col quale ha effettuato incisioni e concerti in Italia ed Europa. Ha partecipato ad oltre 50 incisioni discografiche.



Gianni Satta nato nel 1964 suona tromba e flicorno. Giovanissimo, si avvicina allo strumento da autodidatta, poi entra a far parte della banda del paese e inizia un percorso musicale, che spazia dalla musica per banda alla musica classica, che lo arricchisce di esperienze importanti per il prosieguo degli studi. Dal '94 inizia gli studi jazz

sotto la guida di vari trombettisti e nello stesso anno inizia a suonare in diverse formazioni, crescendo musicalmente ed acquisendo diversi stili (Funk, Soul, Blues), esperienze che gli hanno permesso di incorporare le varie influenze provenienti dalla cultura afro-americana e di rielaborarle, creandosi uno stile personale, facilmente identificabile. Nel '98 e '99 partecipa a seminari sulla musica jazz tenuti dal sassofonista Paul Jeffrey e dal trombettista Clark Terry. L'anno dopo inizia a suonare nei jazz club e poi nelle rassegne jazz, con formazioni che vanno dal duo, al quintetto per arrivare sino alle big band. Numerose sono oggi le collaborazioni con vari jazzisti e cantautori, e oltre 20 le registrazioni discografiche effettuate.